



**COMUNE DI RAVENNA
CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

**SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA'
DI ANIMAZIONE PER BAMBINI E BAMBINE E AZIONI DI CURA DELLO SPAZIO ACER
DI VIA FIUME 23, DENOMINATO "CASA VOLANTE".**

All. 1

TRA

ARCI Ravenna APS con sede in Ravenna, Via G. Rasponi 5, 48121 Ravenna, CF: 92023160390, rappresentata dalla propria legale rappresentante Ombretta Cortesi, nata a Villanova di Bagnacavallo il 06/08/1958 CF: CRTMRT58M46A547L;

e

L'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna (di seguito denominata Acer) con sede in Ravenna, Viale Farini n. 26 – CF e P.IVA 00080700396, rappresentata dalla propria legale rappresentante Emanuela Giangrandi, nata a Lugo il 12/03/1964, domiciliata per la carica di Ravenna in Viale Farini n.26;

e

Arch. Daniela Poggiali, nata a Forlì, il 26/05/1959, Dirigente dell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, la quale interviene ed agisce in questo atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.107 comma 3 del D.lgs.18.08.2000 n.267, dell'art.43 dello Statuto Comunale e dell'art.36 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ravenna, in accoglimento di tale principio, ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n.108327/75 del 16.07.15, il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Servizi alla cittadinanza e alla

persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere, la struttura che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che lo spazio denominato Casa Volante in via Fiume 23, 48121 Ravenna, è parte del patrimonio immobiliare di ACER e in stato di sotto-utilizzo fino alla concessione chiesta e rilasciata ad ARCI Ravenna APS;
- che ACER e ARCI Ravenna APS hanno firmato un Contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo, cura e l'animazione dello spazio per bambini Casa Volante, dal 1/12/2016 rinnovato l'1/12/2018 fino al 30/11/2022;
- che è già attivo un gruppo di genitori e volontari ARCI Ravenna APS, disponibile a garantire l'apertura, la cura e l'animazione dello spazio;
- che durante le riunioni organizzative dei volontari ARCI Ravenna APS si è condivisa l'idea di realizzare alcuni interventi e attività nell'ambito di un "patto di collaborazione" con il Comune di Ravenna;
- che il gruppo di volontari ha presentato spontaneamente una proposta di collaborazione (Prot. 0120865/2019) rientrante nella tipologia prevista dall'art.11 comma 1 lettera c) e ufficialmente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, così come previsto all'art. 11 comma 5 del medesimo articolo e regolamento;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i soggetti proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Gli obiettivi condivisi in fase di progettazione sono:

- creazione di un luogo di gioco e incontro per i/le bambini/e del quartiere e le loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di proposte ludiche e educative strutturate dai volontari;
- favorire la conoscenza, lo scambio e l'instaurarsi di relazioni umane fra i residenti per promuovere occasioni di mutuo-aiuto fra le famiglie, anche nella gestione del tempo libero dei propri figli;
- rigenerare lo spazio interno all'edificio di via Fiume 23 e del cortile adiacente, al fine

di renderlo fruibile ai/alle bambini/e del quartiere e di realizzare attività di animazione per il quartiere;

- accrescere il senso civico, il rispetto degli spazi comuni e il senso di appartenenza al territorio.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

ARCI Ravenna APS intende favorire le occasioni di incontro e socialità attivandosi per:

- aprire lo spazio ai/alle bambini/e del quartiere almeno una volta a settimana o su richiesta delle famiglie;
- organizzare occasionalmente laboratori ricreativi, attività educative e momenti di gioco o incontro strutturati;
- allestire una piccola biblioteca di quartiere con libri per ragazzi/e;
- promuovere l'apertura dello spazio e delle attività in programma nel quartiere e nelle scuole adiacenti;
- durante il periodo scolastico e nei giorni di apertura di Casa Volante, organizzare un servizio di accompagnamento dei bambini in uscita dalla scuola Pasini fino a Casa Volante, con le modalità previste dal "pedibus", per facilitare la fruizione dello spazio pomeridiana ai/alle bambini/e i cui genitori sono impegnati al lavoro;
- organizzare ogni anno una festa di vicinato e una giornata di pulizia, aperte a tutto il quartiere;
- collaborare, partecipare e divulgare le iniziative promosse da ACER

Per quanto riguarda gli interventi di cura e rigenerazione dello spazio, i volontari ARCI Ravenna APS intendono:

- curare lo spazio interno ed esterno al fine di renderlo adeguato e ospitale per le attività ludiche e ricreative dedicate ai più piccoli, con interventi di pulizia, manutenzione ordinaria e pulizia;
- realizzare un murales esterno;
- eventualmente realizzare e curare con i/le bambini/e un piccolo orto;
- manutenzione della cancellata esterna

ACER intende attivarsi per:

- garantire la concessione dello spazio per il tempo indicato dal presente Patto di collaborazione;
- favorire la divulgazione delle iniziative che possono avere un impatto positivo sui residenti e.r.p. del quartiere;
- promuovere la festa di vicinato e collaborare per la sua organizzazione;
- collaborare attraverso gli uffici competenti per la manutenzione e rigenerazione dello spazio

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

4. IMPEGNI

ARCI Ravenna APS e ACER si impegnano a:

- svolgere le attività indicate al punto 1 e al punto 2 del presente documento e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- fornire al Comune una relazione finale illustrativa delle attività svolte;
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- citare il presente patto di collaborazione sul materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dal gruppo di volontari nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- valutare, anche su segnalazione dei proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- il supporto per l'organizzazione di incontri, eventi, riunioni di lavoro, interventi di facilitazione e mediazione dei conflitti, animazione sociale e promozione di progetti sociali da parte del soggetto gestore individuato mediante gara pubblica;
- l'esclusione dell'applicazione della tassa di occupazione di spazi e aree

pubbliche così come previsto all'art.27 lettera l) del Regolamento "Occupazione spazi ed aree pubbliche e l'applicazione della relativa tassa" delibera C.C. n.4852/19 del 25.01.2001 per gli eventi di cui al punto 2 del presente Patto di collaborazione;

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione ha validità fino al 31/12/2020.

Valutati i risultati prodotti e previo accordo tra le parti la collaborazione potrà essere rinnovata per un ulteriore anno. Nel caso in cui si verificano nuove esigenze, osservazioni e nuovi obiettivi il Patto di collaborazione dovrà essere riformulato.

Il Comune può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dai proponenti mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Ravenna – Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere.

7. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE, VIGILANZA

I proponenti si impegnano a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte come riportato al punto 4.

Il Comune di riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

8. RESPONSABILITA'

I proponenti si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività di cui al presente Patto di collaborazione sono coperti dalle tutele assicurative RCT, RCO e Infortuni stipulate dal Comune di Ravenna.

9. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato regolamento l'amministrazione comunale si riserva di adottare negli organi competenti atti integrativi/aggiuntivi al presente patto.

Ravenna, _____

Letto, approvato e sottoscritto

Per ARCI Ravenna APS

Per il Comune di Ravenna
Area Servizi alla cittadinanza e alla persona
Arch. Daniela Poggiali

Per Acer
La Presidente Emanuela Giangrandi